

L'esercizio contenuto in queste pagine è molto importante: attraverso l'inserimento dei completamenti che trovi alla fine di ogni blocco di testo, sarai guidato nella sintesi degli argomenti studiati e nell'evidenziazione delle parole-chiave e dei concetti storiografici fondamentali. Oltre che come esercizio, questo testo sarà fondamentale anche come strumento di ripasso di tutto l'argomento. In prima battuta cerca di svolgere l'esercizio senza leggere i completamenti; utilizzali soltanto in un secondo momento, se è necessario. Ricorda che se li utilizzi, significa che il tuo studio non è stato efficace.

Punti 1 e 2: Il Quarantotto in Italia e la Prima Guerra d'Indipendenza:

Nel 1848 scoppia una a Venezia, dove, con il governo provvisorio di Manin, viene proclamata la rinascita della; a il popolo caccia gli austriaci dalla città: questa insurrezione, che vede il coinvolgimento di tutto il popolo e di tutte le, passa alla storia con il nome di ".....".

Carlo Alberto, sovrano del, approfittando della situazione di difficoltà degli austriaci, dichiara guerra all'....., per estendere i propri domini territoriali anche alla A sostegno di questi progetto si arruolano volontari e da ogni parte d'Italia; vengono inoltre inviate dagli altri stati italiani, come lo e il

Temendo che il Regno di Sardegna si rafforzi troppo, i sovrani degli altri regni italiani ritirano le truppe e i Savoia vengono sconfitti: abdica a favore del figlio, e nel giro di poco tempo in tutta l'Italia vengono ritirate le fatte dai sovrani e si ristabilisce l'..... dell'Austria.

"Cinque giornate di Milano" – Austria – Carlo Alberto – classi sociali – concessioni – influenza politica – insurrezione – Lombardia – Milano – patrioti – Regno delle Due Sicilie – Regno di Sardegna – Repubblica di San Marco – Stato Pontificio – truppe – Vittorio Emanuele II

Punto 3: Le due vie per l'Unità

Nonostante la sconfitta contro l'....., il è comunque il punto di riferimento di tutti i patrioti che vogliono un'Italia Diversamente dagli altri stati italiani, il Regno di Sardegna ha infatti mantenuto lo come dello stato, che garantisce, seppur con alcune, le ai cittadini.

Gli ideali del, di un'Italia libera e indipendente, non sono, quindi, affatto tramontati. Tuttavia, le proposte su come debba avvenire l'Unità dello sono due, e molto diverse tra loro: la cosiddetta via e la via Esse infatti differivano sia per quanto riguarda gli obiettivi, sia per quanto riguarda i metodi.

La via, sostenuta in particolare dai e dalle classi, ritiene che sia necessario affidare al Regno di Sardegna il ruolo guida nel processo

di unità nazionale, e che l'unificazione debba essere ottenuta e facendo delle con le potenze straniere; la forma di governo, in continuità con quanto già esiste nel Regno di Sardegna, deve essere una

La via invece, proposta da, prevede il coinvolgimento di tutto il, da nord a sud, e ha come modello di stato quello di una, fondata sul

Alleanze – Austria – borghesi – democratica (2) – gradualmente – legge fondamentale – libera e unita – libertà fondamentali – limitazioni – Mazzini – moderata (2) – monarchia costituzionale – popolo – Regno di Sardegna – repubblica democratica – Risorgimento – Savoia – Statuto Albertino – suffragio universale

Punto 4: La via moderata: il progetto politico di Cavour

Il progetto dei moderati trova nella figura del conte Camillo Benso di Cavour il suo esponente politico principale. Cavour, prima ministro dell'....., del e della Marina, e successivamente del, era uno studioso di politica internazionale, che aveva viaggiato in Francia e in Inghilterra, che erano diventati per lui due modelli di stato da seguire.

Il programma di Cavour seguiva le linee di un orientamento in campo politico ed economico. Il primo obiettivo di Cavour era quello di il Regno di Sardegna, favorendo lo sviluppo delle, il e il, che permetteva ai borghesi di investire il proprio denaro in attività imprenditoriali redditizie.

Il secondo obiettivo era quello di stabilire delle con le principali potenze europee per cacciare gli dal territorio italiano.

Il terzo obiettivo era quello di contenere le, che erano giudicate perché nemiche della monarchia e dell'.....

Il quarto obiettivo era quello di in modo netto le funzioni dello e della, secondo il principio di

Quando diventa primo ministro, Cavour compie delle scelte in tutte queste direzioni: si allea con e, inviando uomini a combattere nella Guerra di Crimea contro l'Impero Russo; con gli stessi stati firma dei per la delle merci; modernizza introducendo nuovi macchinari; dà impulso allo sviluppo della

“Libera Chiesa in libero Stato” – Agricoltura – agricoltura – alleanze – austriaci – Chiesa – commercio (2) – credito bancario – forze democratiche – Francia – industrie – Inghilterra – libera circolazione – liberale – modernizzare – ordine sociale – pericolose – Primo ministro – Regno di Sardegna – rete ferroviaria – separare – Stato – trattati commerciali

Punto 5: La Seconda Guerra d'Indipendenza

Sotto la guida di Cavour il Regno di Sardegna costruisce le basi per la possibile unificazione dell'Italia Settentrionale. Alleatosi con e, il Regno di Sardegna cerca soltanto un'occasione favorevole per poter attaccare l'.....

Per convincere i propri alleati che era necessario ampliare i domini del Regno di Sardegna, Cavour afferma che, se non si interviene militarmente, possono scoppiare e rivolte in tutto il territorio nazionale. Cavour incontra quindi a: i due decidono che, in caso di vittoria contro l'Austria, il Regno di Sardegna si sarebbe esteso nell'....., mentre la Francia avrebbe esteso la sua influenza nell'Italia e

La, iniziata nel 1859 e conclusasi nel 1860, vede la prevalenza degli eserciti; dopo il ritiro della, che temeva che il si rafforzasse troppo, viene firmata la pace con gli austriaci: attraverso dei (votazioni simili al referendum), i cittadini di,, ed si esprimono a favore dell'..... (e cioè dell'unione) al Regno di Sardegna. L'Austria mantiene il, mentre la riceve dal Regno di Sardegna la e

annessione – Austria – centrale – Emilia Romagna – Francia (3) – franco-piemontesi – Inghilterra – insurrezioni – Italia settentrionale – Lombardia – meridionale – Napoleone III di Francia – Nizza – plebisciti – Plombières – Regno di Sardegna – Savoia – Seconda Guerra d'Indipendenza – Toscana – Veneto

Punto 6: la spedizione dei Mille e la proclamazione dell'Unità d'Italia

Mentre si conclude la Seconda Guerra d'Indipendenza, viene segretamente finanziata una spedizione di uomini con a capo, valorosa guida militare soprannominato, per aver combattuto, oltre che a Milano durante i moti del, anche in, l'indipendenza dell'..... . L'obiettivo di questa spedizione è l'annessione del, i cui abitanti mal sopportavano il governo dei

Garibaldi e i suoi sbarcano sulla costa occidentale della Sicilia, a; da qui, incontrando l'entusiasmo del che li acclamava come dei, riescono a conquistare velocemente tutta l'isola. Le più povere del Sud Italia (....., e che lavorano nei grandi dei nobili) sperano che l'unità al resto dell'Italia renda finalmente possibile e una maggior

Garibaldi risale lungo la Calabria e Campania, ma teme che il successo della spedizione dei Mille possa minacciare il e causare l'intervento di

....., imperatore di; decide così di incontrare Garibaldi a
....., in Campania, dove la guida dei Mille cede il comando militare al re del
.....

Un sancisce l'..... del Regno delle Due Sicilie al Piemonte.

Il 17 marzo del 1861 viene proclamata Tuttavia, l'unità territoriale dello stato non è ancora completa, poiché mancano il e la città di, il e le città di e

America Latina – Annessione – Borbone – Braccianti – Classi sociali – Contadini –Eroe dei due mondi – Francia –Garibaldi – giustizia sociale – l'unità d'Italia – la distribuzione delle terre – latifondi – Lazio – liberatori – Marsala – Mille – Napoleone III – Papato – Piemonte – plebiscito – popolo – Quarantotto – Regno delle Due Sicilie – Roma – Teano – Trento – Trieste – Uruguay – Veneto – Vittorio Emanuele II

Punti 7, 8 e 9: il completamento dell'unità territoriale e i problemi del nuovo stato.

I territori che ancora mancavano al momento della proclamazione del Regno d'Italia (nel) vengono annessi tra il e il Nel l'Italia stringe un'alleanza militare con la contro l'.....: entrambi questi stati infatti hanno un interesse comune di ai danni dell'Austria. Nonostante la sconfitta sui campi di battaglia, l'Italia riesce comunque a ottenere il, che viene annesso al nuovo stato.

Nel invece maturano le condizioni favorevoli per la conquista del e di: precedentemente ciò non era stato possibile perché lo era appoggiato e difeso da di Francia. Dopo la sconfitta militare francese contro la che vede la caduta di, l'esercito italiano conquista, che nel diviene così la d'Italia.

L'Italia è quindi uno stato finalmente unito. Tuttavia, esistono al suo interno una serie di problemi: manca innanzitutto una reale unità di: lo viene esteso a tutto il Regno d'Italia, e va a sostituire le legislazioni dei singoli stati precedenti all'unità. In secondo luogo non vi è unità, poiché alcune regioni avevano iniziato un processo di, mentre altre (soprattutto al Sud) erano legate ad un'economia Infine non c'è ancora un'unità e: ogni regione infatti parlava un proprio e gli italiani delle regioni più distanti non potevano comprendersi l'un l'altro.

Austria – espandersi – Veneto – Lazio – Roma – Stato Pontificio – Roma – capitale – leggi – Statuto Albertino – economica – sviluppo industriale – agricola – culturale – linguistica – dialetto – Prussia (2) – Napoleone III (2) – 1861 – 1866 – 1866 – 1870 (2) – 1871
